

FIRMA

PER CANCELLARE L'OBBLIGO DEL PAREGGIO DI BILANCIO PER IL DIRITTO AL REFERENDUM SUI TRATTATI DELL'UNIONE EUROPEA

L'unione Sindacale di Base (USB) da tre mesi ha lanciato una campagna a sostegno di due leggi di iniziativa popolare.

Vogliamo raccogliere 50.000 firme di cittadini/e in tutte le città italiane e consegnarle al Senato che, in base al Regolamento vigente avrà tre mesi per discutere le proposte di legge.



Mantenere in Costituzione l'obbligo del Pareggio di Bilancio significa non avere le risorse necessarie per costruire strutture e opere utili alla popolazione (scuole, ospedali, strade) ma anche non disporre delle risorse per il sostegno al reddito come per esempio gli assegni familiari o indennità di invalidità o disoccupazione involontaria.

Insomma l'obbligo del pareggio di bilancio impedisce l'attuazione, prevista nella Costituzione, dei diritti sociali: diritto alla salute, diritto ad una pensione dignitosa, diritto alla gratuità dell'istruzione per la scuola dell'obbligo, diritto alla tutela della sicurezza e malattia per i lavoratori.

Vogliamo che anche in Italia i cittadini possano esprimere la loro volontà riguardo alla permanenza del nostro Paese nell'Unione Europea, così come è già accaduto in molti altri Paesi europei. Vogliamo che venga inserito nella nostra Costituzione il diritto al Referendum sui trattati dell'Unione Europea: come ha dimostrato l'esito del Referendum dello scorso anno che ha sonoramente bocciato il tentativo del Governo Renzi di manomettere ulteriormente la Costituzione, nessuna decisione sul nostro futuro può essere presa senza un pronunciamento popolare!

SEPPELLIAMOLI DI FIRME PORTIAMO LA NOSTRA VOCE NEL PARLAMENTO



Per sapere dove firmare contattare
le sedi USB attraverso il sito web www.usb.it